

bene rotto in due parti, e mancante di alquante lettere, che io vi ho supplite in corsivo dal primo esattissimo apografo del Sirmondo. Il \overline{CC} si spiegherà *ducenarius*, il \overline{DD} *Dono dedit*, essendo questa una base, che doveva sostenere il donario offerto da Lucio Fonteio.

8. T · ANNIVS · T · F · RVFVS
L · SEPTIMIVS · SA · F · DENTIO
L·ANNIVS·T·F·GRITTO·NAGISŔ
EX · PAGI · D · SCAINA · FAC · COIR
T·ANNIVS·T·F·RVFVS·L·Annivs·T·F·GRITTO
PROBAVERVNT

Nella villa S. Giovanni di Prezza, casale ora distrutto, è venuta a luce nel 1852. Il dott. Brunn l'ha copiata di recente e me ne ha enunciato il primo la notizia. La copia che ne do qui mi è stata trasmessa dal sig. Arciprete di Prezza. Debbo al medesimo quest' altra importante al pari, e forse ancora più.

9. L · HERENNIVS · C · F · RVFO
MAGISTER · PAGI · H · DVCTVM
AQVAR · CORFINII · C · D · FAC
CVRAVIT

Conoscevamo da altra lapida conservata ora in Castel Vecchio subequo che l'acquidotto di Corfinio fu restaurato dai Corfiniesi, ora impariamo che L. Erennio Rufone maestro del pago H. che forse è Ercolano, lo fe costruire C. D. *Consensu Decurionum*. Questo acquidotto pare quindi diverso da un altro, di che si dichiara autore C. Alfio in una lapida riputata falsa dal Mommsen n. 835, perchè proveniente dal Martelli, e perchè nomina C. Alfio ed Erennio i quali nomi ricorrono in altra corfiniese 5363. Io la reputo verissima, siccome sono tutte quelle, che il

Martelli dice copiate (ossia storpiate) da se, e che non cava da libri. Siccome il L. Erennio Rufone dicesi figliuol di Caio al pari del L. Erennio Rufo della lapida di Corfinio citata qui sopra, così può ragionevolmente conchiudersi che appartenessero ad un sol ceppo. Altro è l' Erennio Corfiniese della lapida riferita dal Martelli, il quale costruì l'acquidotto, che prendeva l'acqua dall' Aterno. A questo appartengono gli avanzi di speco, che vanno dall' Aterno verso Vittorito, al primo il traforo, che dà passaggio alle acque del lago detto Acquaviva.

Il Camilli (della regia Strada etc. p. 33, a) credette, che quest' acqua fosse convogliata dall' Aterno; ma il lago Acquaviva non comunica con questo fiume,

10. Q · OCTAVIO · L · F
SAGITTAE·QVINQ·II
PAGVS · BOEDINVS

Nel luogo vicino a Castel Vecchio subequo, detto Maerano fu l'antico *Superaequum*: il Foro di questa città è dimostrato dalle iscrizioni pubbliche poste dai *pagani* a loro patroni. Qui un nuovo pago Boedino drizza questo piedistallo a Q. Ottavio Sagitta quinquennale la seconda volta.

11. NOVIA · D · L
DELPIS · FEI
LEI · POSIERN^T

A Lecinaro paesetto vicino a Gagliano, e però a Castel Vecchio subequo si è scoperta recentemente questa lapida arcaica, della quale ho l'apografo ricevuto dalla nota bontà del ch. mio amico sig. Leosini di Aquila.

GARRUCCI.

P. RAFFAELE GARRUCCI D.C.D.G.
GIULIO MINERVINI — Editori.

Tipografia di GIUSEPPE CATANEO.